

Il Vice Segretario generale

Trieste, data della firma digitale

Spettabile
Ministero della Salute
Dipartimento dell'amministrazione generale,
delle risorse umane e del bilancio
Direzione generale delle risorse umane e del bilancio
Ufficio 1 - Affari Generali, Organizzazione e Relazioni Sindacali
Via mail: relazionisindacali@sanita.it

Oggetto: Proposta di modifica regolamento interno lavoro agile e lavoro da remoto - art. 20.

Si invia la presente con riferimento alla proposta di modifica del regolamento interno per il lavoro agile e per il lavoro da remoto e specificatamente in relazione alla proposta di inserimento, all'art. 20, dei commi 7. e 8.

A tale riguardo, si precisa in primo luogo che si ritiene opportuno venga predisposto anche il Testo coordinato del regolamento, come già avvenuto a seguito delle modifiche intervenute con D.D. 20 dicembre 2023.

Per quanto concerne specificatamente la proposta relativa al comma 7., si ritiene che vi siano alcuni elementi aleatori da chiarire quali:

- Quali sono le piattaforme tecnologiche da remoto
- Quali figure sono autorizzate ad individuare tali piattaforme tecnologiche da remoto
- Quali sono le condizioni che consentono la quantificazione del tempo della prestazione lavorativa resa tramite le piattaforme tecnologiche da remoto
- Quali figure sono autorizzate ad individuare - quali ulteriori attività remotizzabili con vincolo di tempo nella forma del telelavoro domiciliare - le attività istituzionali finalizzate ad assolvere a situazioni di necessità e urgenza di carattere sanitario, da espletarsi al di fuori dell'orario ordinario di lavoro
- Quali motivazioni sottostanno alla necessità che, nella medesima giornata lavorativa, il personale non può cumulare lavoro agile e lavoro da remoto, stante che trattasi esclusivamente di attività da espletarsi al di fuori dell'orario ordinario di lavoro

Per quanto concerne specificatamente la proposta relativa al comma 8., si ritiene che debba essere chiarita la motivazione che sottostà alla necessità di predisporre e sottoscrivere un accordo individuale di lavoro ulteriore a quello eventualmente già sottoscritto fra amministrazione e lavoratore.

Da ultimo si chiede venga indicata la decorrenza di tale nuova regolamentazione.

In attesa di riscontro, si ringrazia anticipatamente per l'attenzione e si porgono cordiali saluti.



Firmato digitalmente da:

DIRSTAT - UNSA
Firmato il 30/05/2026 15:35
Elena Weber
Seriale Certificato: 5618101

Valido dal 04/02/2026 al 04/02/2029

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Ministero della Salute

**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DELLE RISORSE UMANE E
DEL BILANCIO**

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante la Riforma dell'organizzazione del Governo;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la legge 13 novembre 2009, n. 172, recante l'istituzione del Ministero della salute;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 e successive modificazioni;

Visto l'articolo 6-*bis* del decreto-legge 11 novembre 2022, n.173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che ha previsto la riorganizzazione del Ministero della salute;

Vista la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante anche norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni, e, in particolare, l'articolo 4 che prevede, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile delle risorse umane, che le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di forme di lavoro a distanza;

Vista la Direttiva 4 marzo 2011, emanata dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e dal Ministro per le pari opportunità, recante le “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (articolo 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)”;

Vista la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 195, recante il “*Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro della salute e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 295 del 19 dicembre 2023;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 196, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*”, adottato ai sensi degli artt. 6-*bis* e 13 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, pubblicato in G.U., Serie Generale, n. 295 del 19 dicembre 2023;

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dirigenziale e non dirigenziale delle Funzioni Centrali;

Visto il decreto dirigenziale del 12 ottobre 2022 recante il Regolamento di lavoro agile e lavoro da remoto e successivo decreto dirigenziale di modifica del 20 dicembre 2023;

Ritenuto opportuno procedere alla modifica del suddetto regolamento per quel che concerne la disciplina dell'articolo 20, al fine di garantire la funzionalità dei servizi assicurati dall'Amministrazione in situazioni di carattere indifferibile;

Espletato il confronto, con le OO.SS. del personale del comparto e della dirigenza, in data-----

Acquisito il parere del Comitato unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) in data -----;

Acquisiti i pareri degli Organismi paritetici per l'innovazione del personale del comparto e della dirigenza (OPI) in data -----

DECRETA

Art. 1

(Modifiche all'articolo 20)

All'articolo 20 del D.D. 12 ottobre 2022, come modificato dal precedente D.D. 20 dicembre 2023, dopo il comma 6 sono aggiunti i seguenti commi:

“7. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal comma precedente, laddove le piattaforme tecnologiche utilizzate da remoto consentano la quantificazione del tempo della prestazione lavorativa resa, sono individuate quali ulteriori attività remotizzabili con vincolo di tempo nella forma del telelavoro domiciliare le attività istituzionali finalizzate ad assolvere a situazioni di necessità e urgenza di carattere sanitario, espletate dal personale al di fuori dell'orario ordinario di lavoro. Resta fermo che, nella medesima giornata lavorativa, il personale non può cumulare lavoro agile e lavoro da remoto.

8. L'accesso a tale modalità è subordinato, tra l'altro, alla formale sottoscrizione dell'accordo individuale di lavoro da remoto nel rispetto della normativa vigente, anche aggiuntivo rispetto ad un eventuale accordo individuale di lavoro agile”.

Il presente provvedimento viene pubblicato sulla intranet del Ministero.

Roma lì -----

IL CAPO DIPARTIMENTO
dott. Giuseppe CELOTTO